



Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli"

Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)

Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B

web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



Cerignola, 16/09/2020

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

AL SITO WEB

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI GENITORI

E DI CHI ESERCITA LA RESPONSABILITA' GENITORIALE

ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI

Circolare n. 25

OGGETTO: TRASMISSIONE DELLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RIPARTENZA DELL'ANNO SCOLASTICO

Si trasmette per opportuna conoscenza il documento dell'USR Puglia n. 25901 del 15/09/2020 relativo alle Indicazioni utili per la ripartenza 2020/2021 e di cui è stata data già ampia informazione.

RingraziandoVi per la consueta attenzione, porgo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Paolo Saggese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs 39/1993)

INDICAZIONI UTILI PER LA RIPARTENZA

A.S. 2020/2021

L'andamento dinamico dell'epidemia registrato nelle ultime settimane documenta la persistenza della circolazione del virus e richiede attente valutazioni per prevenire il più possibile lo sviluppo di focolai epidemici, confermando la necessità di misure cautelative e di controllo che consentano una prevenzione dell'insorgenza di infezioni e, al tempo stesso, una risposta immediata.

A riguardo, il CTS ha fornito MISURE DI PREVENZIONE E RACCOMANDAZIONI PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PER LA RIPRESA DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021.

Il CTS sottolinea la **corretta associazione** di tutte le misure di prevenzione e protezione raccomandate, quali principi cardine paritetici al fine di garantire un adeguato standard di sicurezza come di seguito evidenziati.

MISURE DI PREVENZIONE

DISTANZIAMENTO FISICO

USO DELLE MASCHERINE

TEMPERATURA CORPOREA

IGIENE DELL'AMBIENTE E
SANIFICAZIONE ORDINARIA

IGIENE PERSONALE e DPI

RICAMBIO D'ARIA

GESTIONE INGRESSO/USCITA

TEST SIEROLOGICI

DISTANZIAMENTO FISICO

Verbale n°104 CTS (31/08/2020)

Il C.T.S. ritiene che il distanziamento fisico (inteso come distanza minima di 1 metro fra gli alunni, come peraltro rimarcato nel verbale del C.T.S. n° 94 del 07/07/2020), rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico insieme alle misure organizzative e di prevenzione citati nel “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” di cui al verbale n° 82 del 28/05/2020 e del successivo n°90 del 22/06/2020

USO DELLA MASCHERINA

Stralcio Verbale n° 100 C.T.S. (10/08/2020)

“L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni statiche o dinamiche nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare, per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione ; fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pranzo, ecc) nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico, con protocolli validati dal C.T.S. ai sensi dell'art. 1 co.3 del DPCM 07/08/2020.

SCUOLA PRIMARIA

Verbale n°104 CTS (31/08/2020)

La mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (i.e. bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).

SCUOLA SECONDARIA

Verbale n°104 CTS (31/08/2020)

La mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dall'autorità sanitaria.

TEMPERATURA CORPOREA

Stralcio Verbale n° 100 C.T.S. (10/08/2020)

Il C.T.S. in riferimento all'assenza di temperatura corporea superiore ai 37,5° C quale **precondizione per l'accesso a scuola**, applica il contenuto del *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro"* stipulato tra Governo e Parti sociali il 14/04/2020 ed integrato il 24/04/2020.

Il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante all'interno del sistema di misure di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici.

IGIENE DELL'AMBIENTE E SANIFICAZIONE ORDINARIA

Nota AOOGABMI prot. n. 87 del 06/08/2020

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

gli ambienti di lavoro e le aule;

le palestre;

le aree comuni;

le aree ristoro e mensa;

i servizi igienici e gli spogliatoi;

le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

materiale didattico e ludico;

le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Nota AOOGABMI prot. n. 87 del 06/08/2020

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo della mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche ed in base alla fascia d'età dei soggetti coinvolti.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

RICAMBIO D'ARIA

Nota AOOGABMI prot. n. 87 del 06/08/2020

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una **ventilazione adeguata dei locali**, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

GESTIONE INGRESSI E USCITE DALLA SCUOLA

Nota AOOGABMI prot. n. 87 del 06/08/2020

Le istituzioni scolastiche devono indicare, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione nei confronti della comunità scolastica, le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, è necessario provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale.

TEST SIEROLOGICI

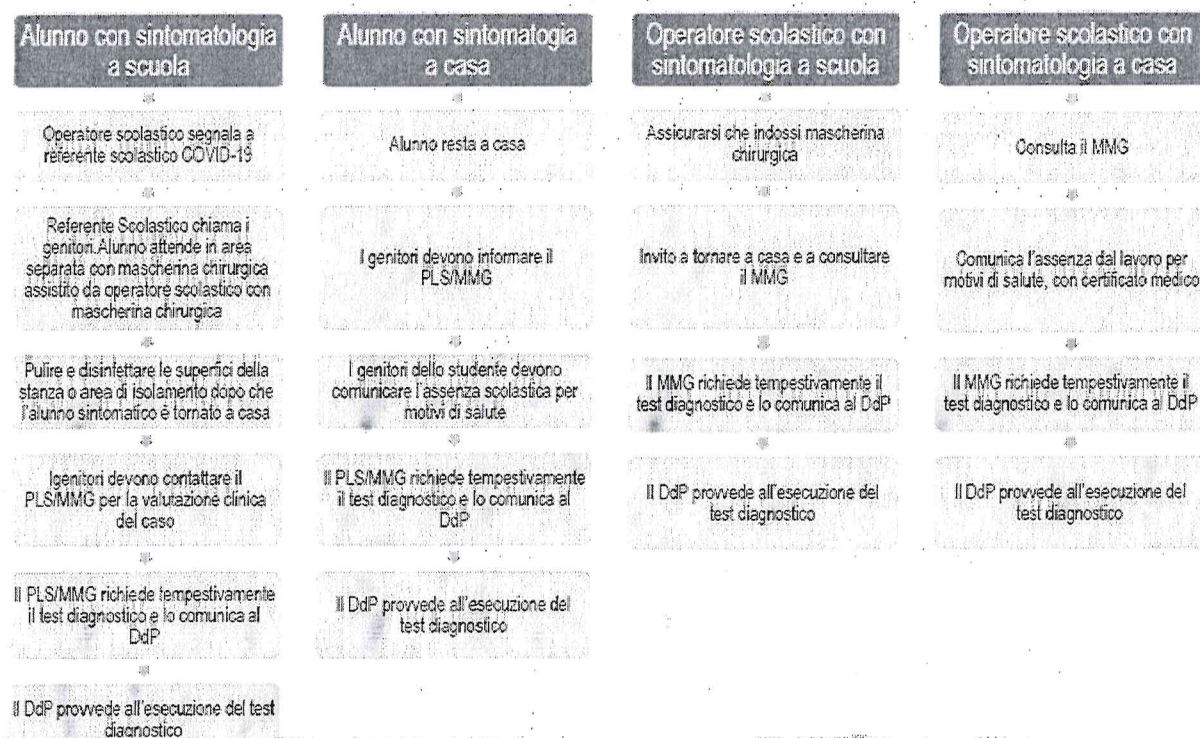
Nota interministeriale n. 8722 del 07/08/2020 DGSISS-MDS-P

Il Ministero della Salute con nota n. 8722 del 7 agosto 2020 ha diramato gli indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale, con l'allegato documento tecnico "Sistema Tessera Sanitaria". Al fine di consentire l'accesso allo screening al numero più alto possibile di lavoratori aventi diritto, la durata del periodo di esecuzione dei test sierologici al personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale è stato differito "sino al giovedì precedente l'inizio delle attività didattiche nelle singole Regioni".

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA.

Rapporto IIS COVID 19 n. 58/2020 del 21/08/2020 (Allegato 1)

Allegato 1: Schema riassuntivo



Indicazioni specifiche per la refezione scolastica

A.S. 2020/2021- Regione Puglia

Nota Regione Puglia prot. A00/1522751 del 14/08/2020

-Gestione locali mensa

Garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro ed areazione frequente dei locali;
creare percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato;
la somministrazione dei pasti può avvenire nei locali refettorio o in altri spazi come le aule;
al fine di evitare l'affollamento, è possibile prevedere 2 o più turni.

Misure straordinarie finalizzate a garantire il rispetto delle indicazioni nonché evitare il rischio di contagio: garantire idoneo microclima, garantire la distribuzione di distributori di gel/spray disinfettanti, evitare la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini o ragazzi.

-Norme igieniche e precauzioni nella somministrazione degli alimenti in classe

In caso di spazio insufficiente nei locali mensa, è possibile adottare soluzioni alternative (per es. aule didattiche) con le seguenti indicazioni:

presenza nel menù, se gradita, di piatto unico;

utilizzo di piatto multiscoperto;

areazione dei locali prima e dopo la somministrazione dei pasti;

sporzionamento da parte degli addetti, in aree attrezzate e nel rispetto delle norme igienico sanitarie;

è opportuno l'uso di carrelli termici nei casi in cui l'area di sporzionamento sia distante dallo spazio mensa;

i condimenti (sale, olio, aceto, formaggio) sono conservati nei locali mensa ed utilizzati dal personale addetto che provvederà ad effettuare il condimento se richiesto;

la pulizia dei banchi deve essere effettuata con detergente neutro seguito dalla disinfezione;

è opportuno l'uso di tovaglette monouso o lavabili e disinfettabili.

-Pulizia e disinfezione

Gli operatori delle mense scolastiche, devono assicurare il rispetto di buone norme igienico-sanitarie ed assicurare la pulizia e disinfezione come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP.

In caso di distributori automatici occorre garantire la pulizia giornaliera delle tastiere nonché il ricambio dell'aria dove sono presenti i distributori.

-Precauzioni igieniche personali

Tutti gli operatori del settore alimentare devono garantire il rispetto delle misure igieniche previste nel piano di autocontrollo, in particolare il lavaggio frequente e adeguato delle mani con il sapone.

-Utilizzo dei guanti

Gli operatori del settore, possono usare guanti adatti al contatto con alimenti. L'utilizzo di tali guanti, non sostituisce il corretto lavaggio delle mani. I guanti devono essere cambiati frequentemente e dopo aver svolto attività non legate agli alimenti.

-Utilizzo di mascherine

Le mascherine devono essere utilizzate negli ambienti destinati alla manipolazione di alimenti, in fase di distribuzione e somministrazione degli alimenti in quanto costituiscono un adeguato strumento di prevenzione.

-Misure restrittive per l'ingresso di personale esterno nei locali mensa

L'accesso ai locali di consumo del pasto è consentito solo al personale preposto.

È sospesa ogni attività dei componenti della Commissione Mensa che comporta l'accesso ai locali mensa.

-Formazione

In fase epidemica, l'adesione scrupolosa alle buone pratiche igieniche deve essere rafforzata anche con attività di formazione/training per ridurre il rischio di contaminazione. Con il Regolamento Regionale n° 5 del 15/05/2008 "Organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale alimentarista" ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n° 22 del 24/07/2007, sono state definite le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per gli OSA. Quanto alla formazione per gli operatori del settore che

producono, trasformano e distribuiscono alimenti bevande per soggetti allergici, si fa riferimento alla D.G.R. n° 2277 del 21/12/2017.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE

nota AOOGABMI prot. n. 39 del 26/06/2020

Piano scuola 2020-2021

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

L'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 suggerisce una riflessione organizzativa e didattica in grado, di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica.

Forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia

- una **riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi** di apprendimento;
- l'**articolazione modulare di gruppi di alunni** provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una **frequenza scolastica in turni differenziati**, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- per le scuole secondarie di II grado, una **fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata**, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano;
- l'**aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari**, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una **diversa modulazione settimanale del tempo scuola**, su delibera degli Organi collegiali competenti.

In ogni scuola è necessario **prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni**, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Linee metodologiche per l'infanzia

In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

Indicazioni sulle attività nei laboratori della scuola primaria, secondaria di I e II grado

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, **sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro**, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Nella pianificazione del curriculum e nella conseguente organizzazione delle attività ad esso correlate, **le scuole secondarie di II grado hanno facoltà di collocare**, ove possibile, le attività che prevedano **l'utilizzo dei laboratori di indirizzo nella prima parte dell'anno scolastico**, anche in forma di aggregazione per ambiti disciplinari, adottando ogni soluzione che consenta di realizzare l'integrazione o il consolidamento degli apprendimenti tecnico pratici non svolti nell' a.s. 2019-2020 a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il *Piano scolastico per la Didattica digitale integrata*.

Ogni scuola individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Le Linee guida per la didattica digitale integrata forniscono indicazioni per la progettazione del piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Le Linee guida per la Didattica digitale integrata, proporranno alle scuole i seguenti elementi:

- quadro normativo di riferimento
- come organizzare la Didattica digitale integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni)
- indicazioni sulla Didattica digitale integrata e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina per le scuole secondarie: indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza
- metodologie e strumenti per la verifica
- la valutazione
- alunni con bisogni educativi speciali
- la gestione della privacy
- gli Organi collegiali e le assemblee
- rapporti scuola – famiglia.

Fonti normative

- 1) Piano Scuola 2020/2021(Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione).
Nota m_pi AOOGABMI n°39 del 26/06/2020
- 2) Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19. (06/08/2020)
- 3) Stralcio Verbale n° 100 C.T.S. (10/08/2020)
(Rif. indicazioni specifiche per la refezione scolastica A.S. 2020/2021- Regione Puglia 14/08/2020)
- 4) Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (21/08/2020)
- 5) Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19
- 6) Verbale n°104 CTS (31/08/2020)
- 7) Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata
- 8) Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali

